

**Il caso.** L'esperienza di Digitronica.IT: «Investono solo le grandi imprese»

# La tutela scatta dopo il furto

■ Innovazione in primo piano per rispondere alle esigenze di sicurezza delle aziende: dalla salvaguardia degli uffici e laboratori alla tutela dalle intrusioni, fino al controllo e alla protezione dei dati.

Ad applicare le tecnologie più avanzate in questo campo, Digitronica.IT, azienda veronese specializzata in prodotti dedicati alla sicurezza su misura e in ambienti web. In costante sviluppo, un fatturato 2006 di 2,3 milioni, l'azienda, nata nel 2004, ha ereditato le competenze di Digitronica System, da trent'anni attiva nel settore dell'informatica. «Siamo specializzati - spiega il direttore commerciale, Massimo Becherle - nello sviluppo di software aziendali per la sicurezza e il controllo degli accessi, la gestione e il rilevamento delle

presenze e la security, anche con sistemi di videosorveglianza e telecamere digitali. Gestiamo il rilascio e l'utilizzo di badge e tessere in qualsiasi tecnologia magnetica».

Il mercato di riferimento di Digitronica.IT è rappresenta-

## IL SENTIMENT

In regione il problema è ancora poco sentito, scarsa dunque la spesa per la security che non assicura benefici immediati

to dalla grande utenza aziendale: numerosi i clienti nel panorama nazionale, tra cui Telecom, Vodafone, Rai e Fastweb, ma anche in quello veneto, come Fondazione Arena di Vero-

na, Veronafiere, aeroporto Cattolico e Gardaland.

«In Triveneto - dice Becherle - il problema della sicurezza non è ancora sentito in maniera pressante. Nonostante i dati preoccupanti sulla criminalità, il mercato in quest'area è ancora "giovane". Soprattutto le aziende medio-piccole stanno cominciando solo ora a pensare a come proteggersi e sono, quindi, alle prime esperienze in questo campo. La paura, la percezione di incertezza è più forte nelle famiglie che nelle aziende. Investire in sicurezza per molti imprenditori significa ancora spendere in qualcosa che non dà benefici immediati. Spesso solo dopo aver subito un furto si pensa a tutelarsi. La grande distribuzione, ad esempio, spesso preferisce investire in

marketing che non tutelarsi adeguatamente contro i furti».

Ad adottare sistemi di sicurezza avanzati sono invece le grandi aziende di telecomunicazioni che trattano dati sensibili, quelle farmaceutiche (per cui entra in gioco anche il furto di informazioni), aeroporti e università.

«Si sta tuttavia affermando - conclude Becherle - la tendenza delle aziende a mettersi insieme, magari con la regia degli enti locali, per presidiare le zone produttive e le aree sensibili, abbattendo così i costi. Nella videosorveglianza la difficoltà sta nel posizionamento delle telecamere. Per esigenze di privacy, infatti, non può essere controllata l'attività delle persone ed è permessa solo l'osservazione di perimetri e ingressi».